

“ Dreaming of Lucidity “

Mostra personale/Solo-exhibition



Daniela Rosignoli

**Infantellina Contemporary at Palazzo Zenobio
Venezia/Venice**

“ Dreaming of Lucidity “ („ Sognando la Lucidità “)

03 dicembre 2011 – 14 gennaio 2012

Vernissage 03 dicembre 2011 ore 18:00

Aperto tutti i giorni dalle 10:00 alle 18:00, chiuso il Lunedì, ingresso libero

Infantellina Contemporary c/O Palazzo Zenobio ,Dorsoduro 2596 – 30123 Venezia (Italia)

Introduzione e curatela a cura di P. Charlotte Stein Infantellina

L'essere umano, fin dalla notte dei tempi, è stato affascinato dal magico e sconosciuto che risiede nei sogni non sazio di quanto avviene nella vita reale. Interi trattati sono stati scritti sul sogno e sulle sue motivazioni, fonti e conseguenze analizzando l'argomento approciandolo dai più svariati punti di vista. Particolari studi sono stati condotti già dagli anni 60 per uno specifico modo di sognare che era stato notato all'interno di gruppi esaminati, alcuni soggetti avevano una speciale peculiarità: oltre a sognare a colori e ricordare con nitidezza inaspettata i propri sogni, asserivano di pilotare i propri personaggi decidendo sia la sceneggiatura che la coreografia, praticamente erano i registi dei propri sogni. Questa capacità è risultata avere molteplici scopi ed effetti, i personaggi dei sogni lucidi hanno il carattere, la forma, la voce che l'onironauta decide di attribuire cosiccome decide quali siano gli scenari ed il copione da recitare. Nel sogno lucido il pilota decide a suo piacimento se le caratteristiche devono combaciare con la realtà oppure se attribuire nuovi parametri applicando trasformazioni che alla fine producono una sorta di „fantasy“, può realizzare i propri desideri e nel contempo essere consapevole del proprio atto creativo. Il sogno lucido risulta particolarmente intenso anche grazie alla durata che, a differenza dei canonici esigui minuti, si può protrarre ed alla scansione del tempo che risulta equivalente a quella reale. In occidente tanti hanno dissertato del „sogno lucido“ tra cui Aristotele, Tommaso D'Aquino, Friedrich Nietzsche; in oriente l'approccio con il sogno lucido è profondamente radicato fin dall'antichità. Interessante può risultare, per il pubblico, approfondire l'argomento, il „sogno lucido“ può essere indotto attraverso il training al fine di sviluppare una capacità che per alcuni è innata.

L'arte è il mezzo supremo che permette di forgiare la realtà o di riportarla, chiaramente sempre in base all'interpretazione e tecnica propria di ogni singolo artista. L'artista è l'artefice e creatore di visioni più o meno convenzionali, più o meno rispondenti alla realtà oggettiva. Ella/egli elabora tramite l'uso dei colori, dei materiali, delle tecniche un'idea od un'intero concetto decidendo i ruoli e le posizioni ed i tempi. Gli scopi dell'artista sono i più svariati, alcuni possono essere: comunicare emozionalmente ciò che le parole ingarbugliano in sofismi magari non desiderati, oppure esternare le proprie peculiarità intime e desideri nascosti, oppure riportare un ricordo definendo nuovi percorsi ed alterando quanto realmente vissuto. Di fondo, ogni artista desidera rendere noti i propri convincimenti, il proprio punto di vista e di pensiero rispetto a quanto viene vissuto, condividere le passioni e le perplessità, riportare le esperienze proprie od indotte, essere ed immaginare che gli altri possano essere non solo pedine bensì fautori.

Che cosa è l'artista se non l'onironauta che non solo osserva, vive, elabora, produce bensì esiste con lo scopo di comunicare metabolizzando, a sua volta, quanto gli è dato dall'interazione del pubblico che pur delicatamente, soffermandosi e lasciandosi affascinare da un'opera, esprime il proprio pensiero e la propria emozione soggettiva.

Il titolo „ Dreaming of Lucidity „ vuole essere per il pubblico stimolo, indotto dalle peculiarità delle singole opere. La cernita delle/gli artiste/i ha seguito il filo conduttore estrapolando dalle singole personalità vari riferimenti e still di esperienze. La provenienza, estrazione, vita di ogni partecipante è differente rispetto agli altri ed in grado di fornire uno spettro emozionale di argomentazioni ed interpretazioni estetiche.

P. Charlotte Stein Infantellina (Curatore europeo)

Pr/accredito stampa: pr@infantellina-contemporary.com

Organizzazione e Pr: Infantellina Contemporary Berlin

<http://www.infantellina-contemporary.com>

Con il Patrocinio di: Comune di Venezia, Provincia di Venezia, Regione Veneto

“ Dreaming of Lucidity “

03th 12.2011 – 14th 01.2012

Vernissage december the 3th 2011 at 6 p.m.

Open daily from 10 a.m. until 6 p.m. , closed on Monday, free admission.

Infantellina Contemporary by Palazzo Zenobio ,Dorsoduro 2596 – 30123 Venice (Italy)

Curated by P. Charlotte Stein Infantellina

The human being, since the dawn of time, was fascinated by the magic and strangeness that resides in dreams. Whole treatises have been written about the dream and its motivations, sources and consequences analyzing the topic from the most different points of view. Special studies have been conducted since the 60s by looking at specific dreams of examined groups including some subjects with special peculiarities: in addition to dreams in color and sharpness they unexpectedly remembered their dreams, claimed to drive the characters of their personages and deciding the screenplay and the choreography, practically they were the directors of their own dreams. It was observed that this capability had multiple purposes and effects, the characters of lucid dreams had the temperaments, the forms and the voices that oneironauts decided to award to them, as well as they determined what the scenarios and the scripts are supposed to be. They were the pilots who decided, at their own will and by lucid dreaming, whether the characteristics had to match with reality or if new parameters had to be given by applying transformations that finally produced a sort of "fantasy" (film), thus they could have achieved their wishes and at the same time been fully aware of the own creative act.

The lucid dream is particularly strong thanks to the fact that, compared to the few canonical minutes of standard dreams, they can be prolonged and that the scan time is more or less equivalent to the real time. In the western hemisphere many have dissertated about "lucid dreams" including Aristotle, Thomas Aquinas and Friedrich Nietzsche, compared to the eastern approach where lucid dreaming is deeply rooted in ancient times. So it can be interesting for the audience to check out for more, as lucid dreaming can be induced through training in order to develop a capacity that for some is innate.

Of course Art is the supreme instrument that allows to shape the reality or to talk about it, always based on the interpretation and technique of each single artist. The artists are the creators and makers of visions more or less conventional, more or less suited to the objective reality. They develop a whole idea or a concept deciding the roles and the positions and the times through the use of colors, materials, techniques. The aims of the artists are the most different ones. Some may be: to communicate emotionally and so avoiding accidentally unintended sophisms stemming from the use of words; to outsource their intimate peculiarities and hidden desires; to bring up a memory defining new paths and by that altering the experiences of reality. Basically, artists want to share their beliefs, their point of view and thoughts that were lived, to share the passions and perplexities, report their own or induced experiences, to be and imagine that others can be not only pawns but leading actors.

What is the artist if not the oneironaut that not only looks, lives, develops, produces but exists in order to communicate with the public by metabolizing too what comes back from the interaction with the spectator itself, gently dwelling in front of or being attracted by the artwork, expressing own thoughts and subjective emotions.

The title "Dreaming of Lucidity" wants to be a stimulation to the audience, led by the qualities of those individual artworks. The selection of the artists followed a specific thread by extrapolating from the single individual personality the various references and still-image-experiences. The origin, extraction, life of each participant is very different from each other and provides an emotional spectrum of arguments and aesthetic interpretations.

P. Charlotte Stein Infantellina (Curator)

Pr/accreditation: pr@infantellina-contemporary.com

Organization and Pr: Infantellina Contemporary Berlin

<http://www.infantellina-contemporary.com>

Patronage of : Municipality of Venice, District of Venice, Region Veneto

„ Dreaming of Lucidity „

03 Dezember 2011 bis 14 Januar 2012

Vernissage am 03 Dezember 2011 ab 18:00 H

Geöffnet jeden Tag ausser Montag von 10:00 bis 18:00, Eintritt frei

Infantellina Contemporary bei Palazzo Zenobio

Dorsoduro 2596, 30123 Venedig (Italien)

Kuratiert von P. Charlotte Stein Infantellina

Seit Anbeginn der Zeit war der Mensch von der Magie und Fremdheit, die Träumen inne wohnt fasziniert. Ganze Abhandlungen über den Traum und seine Motivationen, Ursachen und Folgen wurden geschrieben, welche das Thema aus den unterschiedlichsten Blickwinkeln analysierten. Spezielle Studien wurden seit den 60er Jahren durchgeführt, in denen spezifische Träume von Testgruppen untersucht wurden, darunter einige Personen mit speziellen Eigenheiten: Neben Träumen in Farbe und Schärfe konnten diese sich nicht nur unerwarteterweise an ihre Träume erinnern, sondern behaupteten auch, die Charakteren ihrer Traumpersönlichkeiten entwickeln und Drehbuch und Choreographie der Träume dirigieren zu können, so dass sie praktisch zu Regisseuren ihrer eigenen Träume wurden. Es wurde beobachtet, dass diese Fähigkeit mehrere Zwecke und Wirkungen hatte, dass die Charakteren luzider Träume die Temperamente, Formen und Stimmen besaßen, welche die Oneironauten ihnen zuschreiben wollten, genau so wie letztere über Traumszenarien und -skripte entschieden. Sie waren die Piloten, die nach ihrem eigenen Willen und mittels luzidem Träumen entschieden, ob die Eigenschaften mit der Realität übereinstimmten oder ob neue Parameter durch Anwenden von Transformationen eingeführt wurden, woraus letztendlich eine Art von "Fantasy" (Film) entstand , damit ihre Wünsche erreicht wurden bei gleichzeitiger Bewusstheit des eigenen schöpferischen Aktes.

Der Klartraum ist besonders stark dank der Tatsache, dass, im Vergleich zu den wenigen kanonischen Minuten von Standard-Träumen, ersterer verlängert werden kann und die Scan-Zeit mehr oder weniger gleich der Echtzeit ist. In der westlichen Hemisphäre gab es viele Abhandlungen über "luzide Träume" angefangen bei Aristoteles, Thomas von Aquin bis hin zu Friedrich Nietzsche, wohingegen im östlichen Ansatz luzide Träume tief in der Antike verwurzelt sind. Deshalb kann es für das Publikum interessant sein, das Thema weiter zu hinterfragen, da luzides Träumen durch Training induziert werden kann, um eine Fähigkeit zu entwickeln, die für einige angeboren ist.

Natürlich ist Kunst das beste Instrument, um die Wirklichkeit zu formen oder darüber zu reden, basierend auf Interpretation und Technik der einzelnen Künstler. Die Künstler sind die Schöpfer und Macher von Visionen: mehr oder weniger konventionell, mehr oder weniger die objektive Realität abbildend. Sie entwickeln eine Idee oder ein Konzept, legen Rollen, Positionen und Zeiten durch den Einsatz von Farben, Materialien, Techniken fest. Die Ziele der Künstler sind die aller unterschiedlichsten. Einige können sein: emotional zu kommunizieren und so versehentliche, ungewollte Sophismen zu vermeiden, die sich aus der Verwendung von Worten ergeben könnten; ihre intimen Besonderheiten und verborgenen Wünsche auszulagern; eine Erinnerung wach zu rufen, welche neue Wege definieren könnte und hierdurch die Veränderung der Erfahrung der Wirklichkeit zu erreichen. Grundsätzlich möchten Künstler ihren Glauben, ihre Sichtweisen und gelebten Gedanken, ihre Leidenschaften und Verwirrungen (mit-)teilen, über ihre eigenen oder induzierten Erfahrungen berichten, um für sich selbst und für andere zu erreichen, nicht nur Statisten sondern Hauptdarsteller in Vorstellung und Realität zu werden .

Was ist der Künstler, wenn nicht der Oneironaut, welcher nicht nur sieht, lebt, entwickelt, produziert sondern, der existiert, um mit der Öffentlichkeit zu kommunizieren, indem er verstoffwechselt, was aus der Interaktion mit dem Betrachter selbst zurückkommt, welcher sanft verweilt vor oder angezogen durch das Kunstwerk, seinen eigenen Gedanken und subjektiven Gefühlen Ausdruck verleiht.

Der Titel "Dreaming of Lucidity" will eine Anregung für das Publikum sein, geprägt von den Qualitäten dieser individuellen Kunstwerke. Die Auswahl der Künstler folgte einem bestimmten

roten Faden bestimmt durch Extrapolation der einzelnen Persönlichkeit, der verschiedenen Referenzen und Still-Image-Erfahrungen. Ursprung, Herkunft und Leben eines jeden Teilnehmers sind sehr verschieden von einander und offerieren so ein emotionales Spektrum von Argumenten und ästhetischen Interpretationen.

P. Charlotte Stein Infantellina (Kurator)

Pr/Presse-akkreditierung: pr@infantellina-contemporary.com
Organization and Pr: Infantellina Contemporary Berlin
<http://www.infantellina-contemporary.com>

Unter der Schirmherrschaft von: Stadt Venedig, Provinz Venedig, Region Venetien

SOÑANDO LA LUCIDEZ

Del 03 de Diciembre 2011 al 14 de Enero 2012

Palazzo Zenobio – Dorsoduro 2596-30123 Venezia – Italia

El hombre desde su origen ha experimentado una gran fascinación por lo mágico y lo desconocido que habita dentro del mundo de los sueños no satisfecho con cuanto sucede la vida real. Se ha escrito tanto del argumento y de sus motivaciones analizando la temática desde los más diversos puntos de vista. En estudios realizados en los años 60 sobre el particular modo de soñar, al interno de los grupos de individuos examinados, se vio que algunos sujetos tenían una particularidad, que, además de soñar en colores y recordar con una claridad inesperada estos sueños donde tenían la capacidad de dirigir con seguridad sus personajes dentro de una escenografía e coreografía increíble. Prácticamente eran los directores del propio sueño. Esta capacidad resultó por tener diversos objetivos y efectos, los personajes de estos sueños lúcidos poseen el carácter, la forma y la voz que el onironauta desea atribuirle..asi como al mismo tiempo decide los escenarios y la parte a recitar. En el sueño lúcido el pilota decide según su placer si las características deven adecuarse a la realidad, o si atribuirle nuevos parámetros aplicando transformaciones que al final producen un tipo de “fantasia”, a lo que se puede realizar el propio deseo y al mismo tiempo estará consiente de la propia creatividad. ...El sueño lúcido resulta particularmente intenso debido a su duración, a diferencia de los cánones en pocos minutos del sueño normal, éste se puede transportar en el tiempo que a su vez resultará equivalente al tiempo real. En occidente en tantos han desertado del sueño lúcido entre ellos “Aristotle, Tommaso D’Aquino, Friederich Nietzsche., en oriente, la búsqueda del sueño lúcido tiene sus raíces desde tiempos antiguos. Puede resultar interesante per el público profundizar en el argumento e inducir el sueño lúcido a través della práctica a fin de desarrollar la capacidad que en algunos individuos es innata.

El arte es el medio supremo que consiente de plasmar la realidad de cada artista. El artista es el creador de atmosferas convencionales más o menos correspondientes a una realidad objetiva.

Ellos elaboran a través del uso del color, materia e técnica una idea o un entero concepto, decidiendo roles, posiciones y tiempo. Los objetivos de los artistas son multiples, tales como:

- comunicar emocionalmente lo que las palabras confusas en sofismos a veces no deseados.-. ò tal vez exteriorizar la propia particularidad intima y deseos escondidos – ò tal vez retraer un recuerdo con nuevos horizontes e asi quanto realmente vivido.
- En fondo, cada artista desea mostrar sus propias convicciones. El punto de vista y pensiero de lo vivido. Condividir la pasión y la perplecidad, mostrar las propias experiencias haciendo ver e imaginar que todos los elementos son importantes.

El artista no es otro que el onironauta soñador que no solamente observa, vive, trabaja y produce,

el público que si se deja delicadamente fascinar de una opera artistica, espresa el propio pensamiento y la propia emoción.

El titulo “Soñando la Lucidez”, quiere ser un estímulo para el público seguido de la particularidad de cada una de las obras artisticas expuestas.

La selección de los artistas ha sido seguida de la genuinidad, personalidad y experiencia, origen, estilo de vida de cada uno de los artistas que siendo diferente son en grado de proporcionar un espectro emozionale tanto de argumento como de interpretación estética.

P.Charlotte Stein Infantellina (Curador)

pr@infantellina-contemporary.com

Organización y PR Infantellina Contemporary Berlin

『明晰な夢』

2012年12月5日～2013年1月4日

インフアンテリナ・コンテムポラリー企画展

Palazzo Zenobio, Dorsoduro 2595 - 20123 Venice (Italy)

母に代えて パトリチア・シャルロット・スタイン・インフアンテリナ

原始の時代から人類は夢の中に現れる不思議なもの、奇妙な画像に惹きつけられてきました。夥しい数の学術的文献や文学が、夢とその誘惑、効能を様々な観点から言及しています。1900年代からは特にこの「特殊な夢」が研究者グループによって分析されており、色づきか、鮮明であるかどうかだけでなく夢を見る本人の年齢もその映像、繰り返し、ストーリーを決めていることから、人は自身の夢の監督であるとも言えます。

この『明晰な夢（一般にこう呼ばれる）』を夢の中でコントロールできる能力、そこには意図することやなんらかの効用が得られる可能性があったことが観察されてきました。明晰夢の特徴は、そこに現れる状況、形、自声を夢を見る人（オネイロノート）が思い通りに作り、ストーリーを展開できることです。自分の意思で状況を決定できるパイロットのようです。映画『ファンタジー』のようなものも制作でき、こうして思い描いた通りのことを覚醒時に体験したりすることが可能です。明晰夢の中では、悪夢を自分の都合のいいような内容に変えたり、進行中の夢が覚めそうになったら時間を延ばせるなど、見ている本人がある程度コントロールできることが知られています。西洋では「明晰夢」について過去アリストテレス、トマス・アキナス、フリードリヒ・ニーチェなどにより言及されていますし、東洋での起源は古代に遡っています。精神鍛錬をして明晰夢を見る能力を開発できることも興味深いことでしょう。

アートは現実世界の奇観万象を形にして表現することができ、それについて語る事ができる最高の手段です。そのベースは個々のアーティスト自身の世界観と技法です。

アーティストとは、創造する人。現実の世界に幻影を創りだせる人。アーティストは作品の中の登場人物やその配置、その時空を、色彩、材料、技法によって決定しながら自分の持つすべてのアイデアやコンセプトを飛躍展開させていくのです。各アーティストが目指すものは実に多岐です。ある人は言葉を使えば理屈っぽくなることを、アートで感情をじかに伝える、ある人は深層心理にある奇妙な感情や隠されている欲情をさらし出す、ある人は記憶を蘇らせる、新しい道へ進むことを決める、現実世界での体験を要換する、など様々な事。

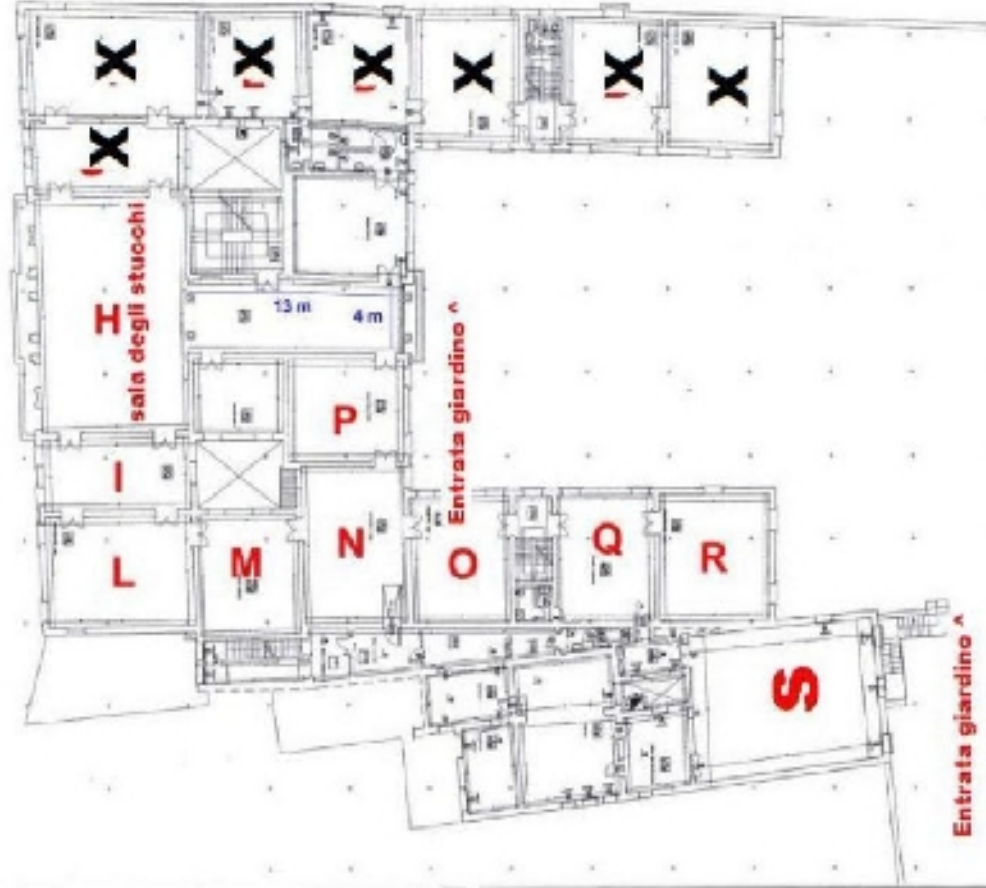
アーティストは自ら信じるもの、物ごとの見えかた、人生観をシェアしたい、熱情と涙を分かち合いたい、自身の、あるいは他人の経験を伝えたいと思っているのです。

アーティストは程で、生きて、層層を広げて、なにかを創り出すだけでなく社会とコミュニケーションするために存在するのです。作品を観る人との交流を通してのメタボリズム（代謝）によって、作品に響きつけ、思想と感情を表現するコト。

この展覧会のタイトル“**Dreaming of Lucidity**（明晰な夢）”は鑑賞の手掛かりとして、皆さまに個々の作品の質の高さをご案内いただくためにつけられました。出品作品は、一人の学芸員が、数多い応募の中からテーマのイメージにあった作風を各方面から選び出したものです。出品作家の出身地や経歴などは全く異なりますが、その命題と美意識の感動的印象は普遍に伝わることでしょう。

パトリチア・シャルロット・スタイン・インフアンテリナ（キュレーター）

ala ovest · Entrata strada



Piano nobile/Beletagé

I - Willi Bambach

L - Domino

M - Peter Hide (alias Franco Crugnola)

Q - Baldini, Buscemi, Cazzato, Manfredini

R - Colmenares, Longhi de Bouard, Maimann, Selfa, Hengevoss

S - Di Bacco, Kato, Marcali, Stahlberg

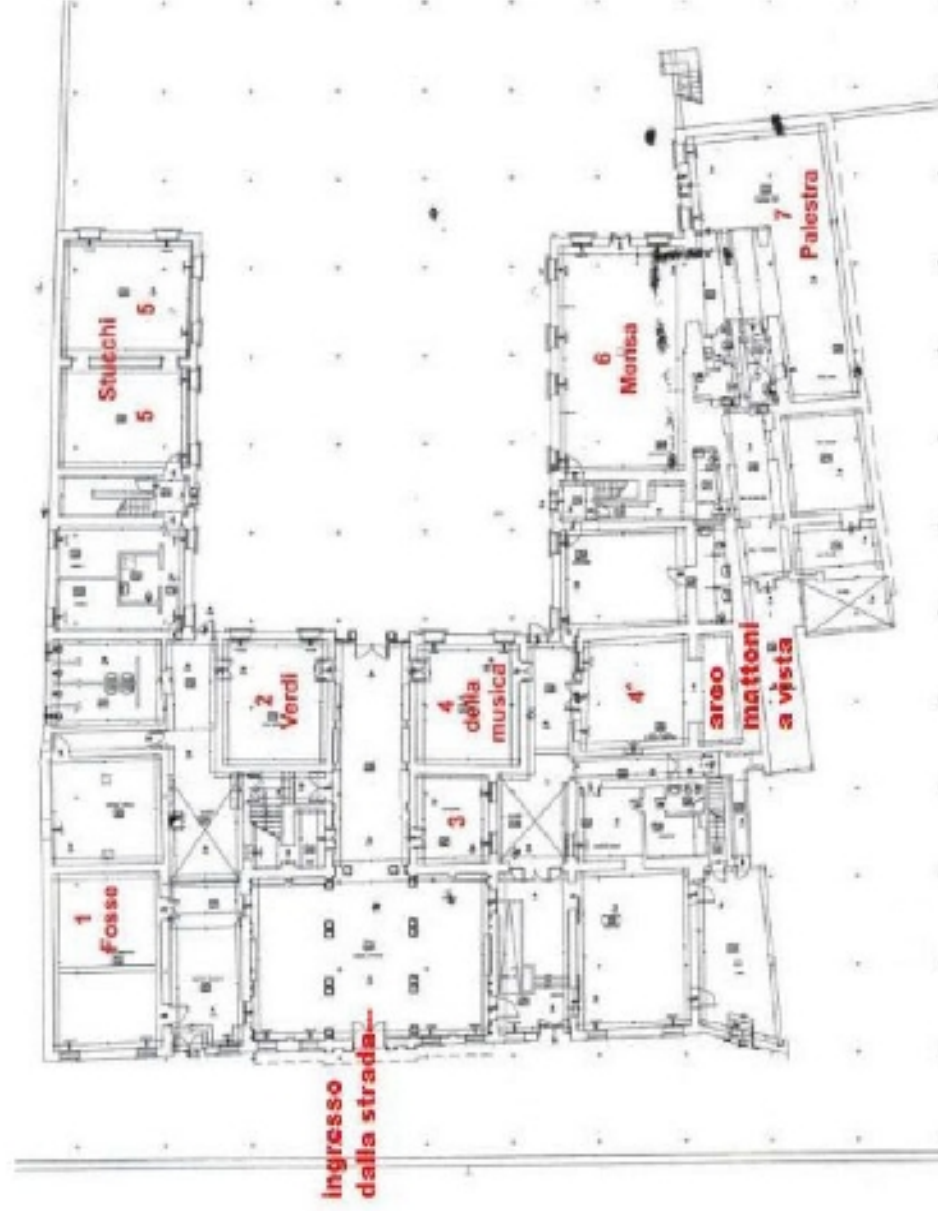
Piano terra/ Ground floor

2 - Concetta De Pasquale

3 - Valeria Preversi Rabbordi

4 - Reinhard Gaede

4 - Daniela Rosignoli



Daniela Rosignoli è nata nel 1957 a Montepulciano (Siena), dove vive, dipinge ed insegna in una scuola primaria.

La sua pittura è il prodotto di una ricerca interiore animata da una profonda sensibilità e mossa da un approccio “antico” e tuttavia in continua evoluzione e rinnovamento. Una tecnica del tutto originale, frutto di uno sviluppo del dripping condotto con personalità e perfetto controllo dell’esecuzione contribuisce a trasferire emozioni, pensieri, esperienze personali su un piano universale.

Ha scritto la storica e critica d’arte, Maria Russo: “Le [sue] creazioni poetiche e pittoriche non possono essere incasellate in un movimento ed una definizione, esprimono il suo stato d’animo e arricchiscono la sua vita e rappresentano un invito a chi le avvicina a manifestare se stessi, ritornare a considerare l’io sensibile, l’io contemplativo senza alchimie, fuori da schemi ed etichette.”

Fino al 2007 ha preso parte a numerose mostre collettive e personali a Firenze, Montepulciano, Pienza, Castelfranco di Sopra, Rigomagno e Chiusi. Tra le più importanti sono da ricordare “Incontro d’anime. L’arte come linguaggio.

Pittura, musica e poesia” (Montepulciano, Caffé Storico Poliziano, 2002) e “La vita è un sogno....Poesie e quadri” (Montepulciano, Caffé Storico Poliziano, 2005).

Nel 2008 ha sviluppato un progetto singolare, “La ragione... Il mito... Il sogno...”, (Chiusi, Teatro “P. Mascagni” – Montepulciano, Palazzo del Capitano del Popolo), nel quale la mostra è stata abbinata ad incontri e degustazioni.

Nel 2009 è stata selezionata ed è stata fra le vincitrici del Premio-Mostra d’arte contemporanea “Lune di Primavera. Io/Noi, la cultura/le culture, a cura del Comitato Internazionale “8 Marzo” di Perugia.

Sempre nel 2009 ha avuto luogo “Messa in spazio dei dipinti di Daniela Rosignoli” (Chiusi, Teatro “P. Mascagni”), con la collaborazione del maestro Enrique Mazzola, direttore della Hanseatica Chamber Orchestra di Danzica (Polonia), e del direttore artistico del Festival “Orizzonti”, Manfredi Rutelli.

GLI SPAZI DELL'ALLUSIONE

Sono lavori in cui la riconoscibilità del messaggio figurale è netto, in altri dove la sua eliminazione non trova appello.

In queste composizioni, tutto è vivificato in magiche corallità cromatiche, figlie di una caos non casuale, dalla forza espressiva composta da ampie stesure sinfoniche.

Per la pittrice Daniela Rosignoli – informale e nel contempo allusiva soprattutto di ombrose forme apparenti - la tonalità del colore rappresenta la motivazione primaria del suo linguaggio espressivo. Lampi di una continuità motivata, di una poetica di illusioni, di eventi ormai fuori dal tempo e della storia.

Il rosso puro, articolato a volte in un dialogo inquietante con il nero antracite, rappresenta un'energia splendente, rivelando ogni volta la propria essenza in una struttura esclusivamente emozionale.

Sono lavori intrisi di mistero, eseguiti da una pensosa autrice, la quale in un'ottica del tutto personale riesce a comunicare inquietudini visionarie.

Per Daniela Rosignoli il pigmento è un'emozione che giunge dall'inconscio, la voce della sua interiorità, che si trasfigura tramite campiture di grande eleganza.

Sono solenni passaggi cromatici che vibrano grazie all'utilizzo di accostamenti dialoganti fra loro, forti e leggeri, conseguenza di una capacità di mano sapiente.

In questo contesto, non è mai asettica. Anzi, la sua tavolozza, che dissolve e ricompone le forme, distribuisce luci e ombre, con passaggi impercettibili. È cosciente che il colore vero è quello che parla di memorie, di attimi senza ritorno.

Dipinge, per battito d'occhio, il magico non ripetibile. È sedotta dall'invisibile che diviene visibile, e seduce. Sono trasfigurazioni, fruscii, dilatazioni di spazi allusivi, dove la scrittura immaginifica ci riporta a stati d'animo ben controllati, dove non è mai taciuta l'audacia del colore intenso, sempre a rischio.

Quello che è del tutto *astratto*, in questi lavori, è il non detto. Sono dipinti autobiografici, dove l'osservatore percepisce che l'unica protagonista di queste narrazioni è l'artista stessa che tramite la pittura può dialogare con la memoria, alzando il fragile velo tra il sogno e la realtà. (Paolo Levi)

BIOGRAFIA

Daniela Rosignoli (1957) Montepulciano (Siena)

Fino al 2007 ha preso parte a numerose mostre collettive e personali a Firenze, Montepulciano, Pienza, Castelfranco di Sopra, Rigomagno e Chiusi. Tra le più importanti sono da ricordare "Incontro d'anime. L'arte come linguaggio. Pittura, musica e poesia" (Montepulciano, Caffé Storico Poliziano, 2002) e "La vita è un sogno...Poesie e quadri" (Montepulciano, Caffé Storico Poliziano, 2005).

Nel 2008 ha sviluppato, con grande successo, un progetto singolare, "La ragione... Il mito... Il sogno...", (Chiusi, Teatro "P. Mascagni" – Montepulciano, Palazzo del Capitano del Popolo).

Sempre nel 2009 ha avuto luogo "Messa in spazio dei dipinti di Daniela Rosignoli" (Chiusi, Teatro "P. Mascagni"), con la collaborazione del maestro Enrique Mazzola, direttore della Hanseatica Chamber Orchestra di Danzica (Polonia), e del direttore artistico del Festival "Orizzonti", Manfredi Rutelli.

Nel 2010 ha partecipato alle mostre "Principia 2010" organizzata dalla Galleria Hesperia a Pomezia, "ICEBERG – Arte Emer-Gente " e "StrabiliArti - Una festa per gli occhi" presso la Galleria Studio Logos a Roma.

E' stata selezionata per la mostra collettiva "Woman by Woman" presso lo spazio espositivo SymposiumARTE di Milano.

Sempre nel 2010 ha avuto anche il riconoscimento internazionale con la presenza in permanenza nella Galleria Infantellina Contemporary, di Berlino dove ha partecipato alla mostra "ON SALE"

Dal 1 al 16 Agosto 2010 ha allestito una personale "Il rosso e l'oro" presso la sala Fellini nel Parco dell'Acqua Sanata delle Terme di Chianciano, recensita dal mensile "Arte" (Giorgio Mondadori).

A fine 2010 ha iniziato la collaborazione con la galleria Gard di Roma allestendo una personale durante la IV edizione di ARTE & PAROLE, e partecipando alla collettiva AVANT GARD RETRO, ad Artò 2010 (Torino - Lingotto Fiere), ed alle esposizioni nel Teatro Sala Umberto di Roma nell'Aranceria di San Sisto

Nel 2010 è stata inserita nel Catalogo dell'Arte Moderna Italiana (Mondadori) edizione n. 46/2010

Nel 2011 ha partecipato alla mostra "Provocazioni Cromatiche" allestita dalla Galleria Rosso Cinabro di Roma, alla mostra inaugurale della galleria Opio5 "Tra le mura" a Montepulciano (SI).

Ha iniziato la collaborazione con lo Studio e laboratorio d'Arte Transvisionismo, partecipando alla mostra "Tecniche a confronto e allestendo una personale "Gli spazi dell'allusione" .

Nel 2011 è stata selezionata dal Comitato Critico del Catalogo dell'Arte Moderna Italiana ed inserita nell'edizione n. 47/2011 (Mondadori)

Daniela Rosignoli was born in 1957 in Montepulciano (Siena), where she lives and works as a teacher in a Primary school.

Prof. Maria Russo states: "...to Daniela making art is an ancient and perpetually renewed way of life which shows, with its absolute originality, how she is able to communicate through artistic expression her own sensibility, but also pain, joy or thoughts. Her poetic and pictorial creations can't be enclosed in a movement or in a definition, they express her mood and enrich her life; those who approach her works, are invited to show up themselves, taking again into account the sensitive ego, the contemplative ego without mystifications, away from schemes and etiquettes.

Many works are realized in the technique of DRIPPING, which has been further developed in a personal and original way by Daniela.

In the course of years, Daniela participated in several individual or collective exhibitions in Florence, Montepulciano, Pienza, Castelfranco di Sopra Rigomagno and Chiusi.

Among them the most important events were: 2002 "Incontro d'anime (Encounter of Souls) – Art as a language – Picture, Music and Poetry" and 2005 "La vita è un sogno (Life is a dream)...poems and pictures by Daniela Rosignoli", both events at Caffé Poliziano, in Montepulciano.

In the years 2008 and 2009 Daniela developed a particular project "La ragione...Il mito... Il sogno" (Reason..Myth...Dream) and presented it in Chiusi and in Montepulciano, where the main purpose was to let the exhibition become a meeting point in association with various events, like wine and food tasting.

In the year 2009 she was selected to participate in the prize/exhibition for contemporary art, "Lune di Primavera – io/Noi, la cultura/LE CULTURE –Spring moons – I/We – culture/ CULTURES" organized by the International committee March 8th, Perugia, where she also resulted among the winners.

From the collaboration with Maestro Enrique Mazzola and Manfredi Rutelli, Art Director of the Chiusi Festival "Orizzonti" arose the event "Messa in spazio dei dipinti di Daniela Rosignoli (Putting in space the pictures by Daniela Rosignoli)", which took place on 9th August 2009 at P. Mascagni Theater in Chiusi. Here Maestro Enrique Mazzola directed a concert of the Hanseatic Chamber Orchestra from Danzig in the scenes embellished by Daniela's pictures.

OPERE/ ARTWORKS



“ Visione “
Olio su tela/Oil on canvas
2011
cm 70 x cm 100
€ 2.500



“ Giudizio “
Olio su tela/Oil on canvas
2011
cm 50 x cm 150
€ 2.500



“ Amore “
Olio su tela/Oil on canvas
2005
cm 70 x cm 100
€ 2.000



“ Mal di terra “
Olio su tela/Oil on canvas
2011
cm 150 x cm 50
€ 3.000





Libertà
alio su M34 #0090



Maschere
olio su tela 30X60

2011